

## TESTAMENTO POLITICO DI GIUSEPPE GARIBALDI

*Ai miei figli, ai miei amici, ed a quanti dividono le mie opinioni, io lego:*

*l'amore mio per la libertà e per il vero; il mio odio per la menzogna e la tirannide.*

*Siccome negli ultimi momenti della creatura umana, il prete, profittando dello stato spossato in cui si trova il moribondo e della confusione che sovente vi succede, s'inoltra e mettendo in opera ogni turpe stratagemma, propaga con l'impostura in cui è maestro, che il defunto compì, pentendosi delle sue credenze passate, ai doveri di cattolico.*

*In conseguenza io dichiaro, che trovandomi in piena ragione oggi, non voglio accettare in nessun tempo il ministero odioso, disprezzevole e scellerato d'un prete, che considero atroce nemico del genere umano e dell'Italia in particolare.*

*E che solo in istato di pazzia o di ben crassa ignoranza, io credo possa un individuo raccomandarsi ad un discendente di Torquemada.*

\*\*\*

Da: G. Sacerdote, *La vita di Giuseppe Garibaldi* Milano, Rizzoli 1933, p.938.

L'autografo si trova nella busta 81 della raccolta Curatolo al museo del Risorgimento di Milano.